



**RIPARTE IL PIASE FESTIVAL CON LA SUA QUARTA EDIZIONE:
21 GIORNATE, OLTRE 100 APPUNTAMENTI, CINQUE FORMAT DI PROPOSTE TRA INCONTRI,
MOVIMENTO E SCOPERTA DEL TERRITORIO.
PRIMO APPUNTAMENTO VENERDÌ 4 SETTEMBRE
ALL'ARENA DI PAGLIA - FOMET DI SAN PIETRO DI MORUBIO.**

Verona, 28 agosto - 21 Comuni e un ricchissimo calendario di oltre 100 appuntamenti dedicati a cultura, natura, paesaggio, enogastronomia e riattivazione del territorio: questo il curriculum di quest'anno, alla sua quarta edizione, per il **PIASE Festival**, l'evento diffuso che **dal 4 settembre al 18 ottobre 2026** animerà la Pianura dei Dogi.

Passeggiate, pedalate, discese in canoa e in gommone, ma anche laboratori creativi, incontri tematici, degustazioni, spettacoli proposti in **cinque format** che comporranno un programma capace di parlare a pubblici diversi, offrendo occasioni per conoscere la Pianura dei Dogi con uno sguardo nuovo: l'edizione 2026 si sviluppa infatti intorno a tre parole chiave, **incontro, movimento e territorio**, secondo il "motto" che caratterizza questa edizione **MO.e.TE!** Un invito a mettersi in movimento, a non fermarsi e a vivere il territorio con curiosità.

I TEMI CENTRALI

Una delle novità importanti di quest'anno è il riconoscimento all'interno della **rete Turismo Sociale e Inclusivo della Regione Veneto** e la partnership con ULSS9: grande attenzione per questo avrà **l'inclusività**, proponendo esperienze pensate per essere accessibili e accoglienti.

Fondamentale anche la **rete lunga di connessioni**: superati infatti i 20 comuni partecipanti, il Festival ha la capacità e l'obiettivo ambizioso di mettere in **dialogo** amministrazioni, associazioni, operatori culturali, produttori, imprese e partner, in alcuni casi provenienti anche da realtà esterne al territorio. L'obiettivo è di creare sinergie volte ad innalzare la qualità delle proposte e rafforzare allo stesso tempo il legame con le comunità locali, annoverando quest'anno oltre 100 partner tra le realtà che sostengono l'iniziativa e quelle che collaborano dal punto di vista operativo.

E infine le tre parole chiave: **incontro** come costruzione di relazioni tra generazioni e comunità; **movimento** come sperimentazione della Pianura con forme di mobilità lenta e sostenibile, percorrendola a piedi, in bicicletta o lungo le sue vie d'acqua, valorizzando l'intermodalità come opportunità per vivere il paesaggio da prospettive diverse; **territorio** come valorizzazione di un patrimonio modellato dall'acqua e dal lavoro dell'uomo, caratterizzato da fiumi, cave, risorgive e canali secondari, corti rurali, campagne e produzioni tipiche locali.

PIASE festival 2026 – Incontro, Movimento, Territorio

mail info.piase@gmail.com - tel. 339 3358766

Progetto coordinato da Humanitas Act Impresa Sociale: CF 93261960236 / P.IVA 04901890238 / PEC humanitas.act@pec.it



LA PROPOSTA DEI FORMAT

106 attività per tutti i gusti ed esigenze nella **formula consolidata delle diverse esperienze PIASE: TALK**, 8 convegni e incontri tematici con esperti, imprenditori e appassionati di storia, cultura e paesaggio della Pianura Veronese, **ACTIVE**, 29 esperienze autentiche a piedi, in bici, con canoa o gommone, per osservare il territorio in modo lento, alla scoperta delle sue ricchezze culturali e naturali sperimentando la Pianura Veronese in modo sostenibile con il supporto di realtà locali, **LAB**, 17 laboratori e attività per mettersi in gioco in prima persona alla scoperta di nuove abilità e pratiche, in collaborazione con esperti del territorio. **TASTE**, 24 degustazioni e piatti preparati da produttori, ristoratori e comitati che, ricercando l'autenticità nel gusto, si fanno promotori e testimoni di ciò che la terra, grazie al lavoro dell'uomo, può offrire e **SHOW**, 19 diverse proposte di intrattenimento come performance musicali e artistiche, mostre, esperienze originali ed uniche per scoprire la bellezza autentica della Pianura dei Dogi.

«Ci saranno molte conferme tra le proposte, in particolare per proseguire il percorso di una **speciale attenzione al territorio fin dalla più giovane età** - spiega **Isabella Bertolaso, direttrice di Ecomuseo Aquae Planae** - Ne sono esempio "Stazionando lungo la Treviso Ostiglia" e "Il gioco dell'oca: un viaggio nella civiltà contadina"; attività ludiche legate alla tradizione e alle peculiarità della **Pianura dei Dogi**. Qui però la prima novità: quest'anno saranno portate direttamente nelle scuole dei Comuni coinvolti, con le quali sono spesso già avviate collaborazioni annuali, nelle date del venerdì. E una seconda novità: un'importante attenzione **all'accessibilità**, anche grazie alla **partnership con ULSS 9** e l'emblema di queste proposte sarà la cena al buio "Oltre lo sguardo. Il benvenuto sensoriale della Pianura dei Dogi", prevista per venerdì 2 ottobre a Minerbe».

Tra le riproposte, la conferma di un intero weekend dedicato al cammino, con la presenza di @mountains_seba in collaborazione con Ecomuseo, per accompagnare chiunque sceglierà di unirsi, in **"Altri passi sul cammino che PIASE"** il 3 e 4 ottobre, presso i Comuni di Roverchiara e Legnago. Il venerdì 2 nella giornata di Minerbe, invece «Sarà l'occasione per intavolare un incontro operativo rivolto ad amministratori e tecnici in cui, con il supporto di ETIFOR, i Consorzi di Bonifica, si cercherà di procedere alla definizione del tracciato, cercando di superare limiti e criticità del lavoro svolto al momento» prosegue Bertolaso.

Ormai una costante, torna alla sua 8^a edizione, la **PIASE gravel**, con un doppio percorso di 80 e 125 km. «Si pedalerà in Pianura, con una suggestiva partenza dal Castello di Salizzole - aggiunge **Francesca Zappon, responsabile Area Turismo ed Eventi** - e i tracciati sapranno sorprendere ancora per originalità e racconti di storia inesplorata. E poi ancora, legata alle due ruote, la formula sicuramente vincente **dell'intermodalità**, inaugurata nell'edizione 2025: esperienze in cui gli spostamenti sono una combinata tra **navigazione (in canoa o gommone) e proprio la bicicletta**. Una modalità riproposta con il frutto del lavoro di tutto questo anno, che testimonia quanto il **potenziale** del territorio possa già fare grandi passi avanti se attrezzato».

«La **Pianura dei Dogi** sta acquisendo un peso sempre più importante all'interno dell'offerta turistica veronese e oggi sono anche i numeri a confermarlo: nel **2025 ha registrato circa 800 mila presenze**, più della metà di quelle complessivamente rilevate nei quattro marchi d'area della provincia. È un risultato significativo, che ci dice che la strada intrapresa è quella giusta e che un territorio fino a pochi anni fa poco percepito dal punto di vista turistico sta costruendo **una propria identità e una propria capacità di**

PIASE festival 2026 – Incontro, Movimento, Territorio

mail info.piase@gmail.com - tel. 339 3358766

Progetto coordinato da Humanitas Act Impresa Sociale: CF 93261960236 | P.IVA 04901890238 | PEC humanitas.act@pec.it



attrazione - il commento di **Paolo Artelio, presidente DVG** - Come Destination Verona & Garda abbiamo creduto fortemente nelle

potenzialità della Pianura e lavorato per promuoverla e strutturarne l'offerta, ma questi risultati sono necessariamente il frutto di un **percorso condiviso**. Un grazie va ai Comuni, alle istituzioni, agli enti, agli operatori e alle tante realtà locali che hanno scelto di investire e credere in questa crescita. Il **Piase Festival rappresenta molto bene questo modello**: mette insieme territori, associazioni, imprese e comunità e trasforma le peculiarità della Pianura in occasioni concrete per conoscerla e viverla».

GLI APPUNTAMENTI SETTIMANALI

Si comincia venerdì 4 settembre a San Pietro di Morubio, con una serata che intreccia territorio, sapori e spettacolo: dopo la visita all'Azienda Fomet, momento clou presso l'Arena di Paglia con "Radici", l'inedito spettacolo inaugurale a firma di Matteo Salvia che attraverso teatro, musica e danza racconta l'evoluzione del legame con la propria terra, con una riflessione sull'importanza di tornare alle origini, grazie ad artisti professionisti dalle grandi collaborazioni. Sabato 5 settembre, tra le nuove tappe sono protagonisti Povegliano Veronese e Villa Balladoro: un pomeriggio dedicato all'importanza dell'acqua per la Pianura Veronese, tra una caccia al tesoro guidata, un laboratorio di movimento e pittura condivisa e un laboratorio creativo, seguirà un incontro tra professionisti, associazioni e realtà del territorio per discutere in maniera unitaria del patrimonio naturalistico della Pianura dei Dogi. Si chiude domenica 6 settembre, ad Angiari - secondo dei comuni nuovi entrati - con la prima delle scoperte del territorio in intermodalità: sull'acqua e sulla terra tra gommone e bicicletta, seguito da degustazione di prodotti del territorio con "La Pianura in tavola", un simpatico laboratorio e un Science show, in collaborazione con Children's Museum Verona.

La seconda terzina si apre tra Casaleone e Nogara - entrambi nuovi comuni dell'Ecomuseo - e Gazzo Veronese. Si parte con l'attività ludica per i bambini dedicata alla Treviso-Ostiglia, per poi in serata, uno spettacolo tra amori e misteri con protagonista la Famiglia Boldieri, la Cena tra natura e prodotti di qualità all'Officina dei Sapori presso il Mulino delle Valli, e la chiusura con Ruote di Note & di Versi a cura di Andrea Bisighin e Leo Frattini. A Nogara avrà palcoscenico l'intero pomeriggio del sabato un itinerario in bicicletta di vera scoperta del territorio; per chi invece sceglierà di assistere alla più tardiva visita teatralizzata "Voci da Villa Marogna" - a cura di Famiglia Biondani, Massimo Cipolat e la chitarra di Alberto Minozzi per ArtiColate, tra personaggi del passato che riemergeranno per raccontare storie di vita contadina - un primo pomeriggio di relax con un primo laboratorio "incontri creativi sull'aria" e uno "shiatsu in Salotto" con Paesaggi umani. Zen in movimento tra acqua e terra. Si chiude il weekend a Gazzo Veronese con una nuova pedalata tra devozione e paesaggio seguita da un pranzo Pianura in Tavola e la visita al museo archeologico: qui anche l'evento centrale, un dialogo sul patrimonio archeologico della Pianura dei Dogi a cura della Soprintendenza ABAP Verona.

Tra Zevio, Oppeano e Ronco all'Adige, il terzo weekend proporrà un momento didattico mattutino del venerdì e un laboratorio di conoscenza di alcuni utensili e oggetti di uso comune del passato contadino al pomeriggio. Alla sera al taste Pianura in Tavola, seguirà una serata musicale, di racconto e folklore. Il sabato pomeriggio avrà protagonista il tema della Pianura dei Dogi come destinazione sostenibile: a una prima

PIASE festival 2026 – Incontro, Movimento, Territorio

mail info.piase@gmail.com - tel. 339 3358766

Progetto coordinato da Humanitas Act Impresa Sociale: CF 93261960236 | P.IVA 04901890238 | PEC humanitas.act@pec.it



biciclettata tra ville, canali e vigneti, si affiancheranno un laboratorio creativo e una visita guidata a Villa La Montanara affiancati da Veneto Segreto, infine un convegno di approfondimento con la partecipazione tra gli altri di Destination Verona & Garda Foundation. Domenica, percorso immersivo alla scoperta di Ronco

all'Adige con la doppia proposta mattutina della visita all'Azienda Stabila e la bicicletta tra i meli e i corsi d'acqua, seguite dal pranzo a Km0 a cura del Comitato Sant'Ambrogio di Tombasozana alla sede dell'Antico Manufatto Idraulico del Gangaion, dove si proporrà anche la sua visita guidata e lì l'arrivo della discesa in canoa sul Bussè.

Ultimi appuntamenti di settembre: viene riproposto a Isola Rizza, Il Gioco dell'oca a tema contadino per le scuole, a seguire nel tardo pomeriggio un laboratorio dedicato alla pizza con prodotti territoriali e "Parole Venete", curato da Fondazione Aida e Pino Costalunga. Un sabato "active" trova spazio a Palù nella doppia proposta tra canoa e bicicletta, a precedere una nuova tappa della mostra itinerante "Trame d'Impresa". Domenica 27 settembre, non è solo Piase Gravel, con il suo format ormai collaudato, ma anche tante proposte a Salizzole con una seconda pedalata "Tra ville, sapori e botteghe", un'inedito tributo a Louis Satchmo e uno show cooking finale dedicato ai momi di Donna Verde. Si apre quindi ottobre tra Minerbe, Roverchiara e Legnago che, oltre a proseguire il percorso de "Il Cammino che Piase", proporranno venerdì un primo racconto su San Zeno fuori le mura, ad introdurre la novità de "Il benvenuto sensoriale della Pianura dei Dogi", durante la cena al buio presso l'Agriturismo ai Camini, seguito da una produzione teatrale inedita di Fondazione Aida. Si prosegue sabato nel tema teatrale a Roverchiara: a cura di Matteo Salvia e Pro Loco locale si parte con una passeggiata nella natura per scoprire storie e leggende del territorio e si prosegue con "Monologo del musso filosofo", a cura di Giovanni Vit e nuovamente Matteo Salvia. Domenica 4 ottobre, nuovo appuntamento con l'intermodalità del fiume Adige e un talk incentrato sui paesaggi dell'abbandono e la rigenerazione urbana, con l'importante partecipazione dell'Osservatorio Regionale del Paesaggio e Associazione LAIA. Nel mezzo anche il bucolico pranzo in versione pic nic de La Pianura in tavola e una caccia al tesoro guidata nel parco cittadino di Legnago.

Dialogo e teatro aprono il weekend del 9 ottobre a Castagnaro, con l'appuntamento "Agricoltura e innovazione", curato da Coldiretti Verona e alcuni giovani imprenditori veronesi, seguito dallo spettacolo "Carpanea" di e con Davide de Togni. Una passeggiata animata tra "Le voci del fiume" fa vivere il pomeriggio del sabato, seguito dalla performance teatrale "Note dall'Adige, tra musica e letteratura", entrambi a cura di Gruppo Verba Manent. Infine domenica 11, a Terrazzo, inaugurazione ufficiale della nuova sede operativa dell'Ecomuseo a Corte Chiesa, con visita pomeridiana; in mattinata proposta in bicicletta e altro originale pranzo in villa a cura de La Pianura in tavola. Chiude la giornata il monologo teatrale di Giovanni Vit "Ciacole e risade de veronesità".

Si chiude il festival tra San Giovanni Lupatoto, Cerea e Bovolone, con una prima serata venerdì 16 in cui ritorna il palcoscenico: doppia riscoperta della letteratura di Dino Coltro, grazie anche alla collaborazione con Teatro Astra e la compagnia Altri Posti in Piedi e una cena dietro le quinte. Gli spazi della Corte Ramedello a Cerea prenderanno vita sabato 17 al pomeriggio con attività ludiche dedicate allo s-cianco a cura di AGA - Associazione Giochi Antichi. Non mancherà anche una bicicletta di villa in villa, tra le dimore signorili. Seguirà un convegno tematico sulle comunità ludiche, patrimonio immateriale e leva al turismo.

PIASE festival 2026 – Incontro, Movimento, Territorio

mail info.piase@gmail.com - tel. 339 3358766

Progetto coordinato da Humanitas Act Impresa Sociale: CF 93261960236 / P.IVA 04901890238 / PEC humanitas.act@pec.it



Bovolone infine domenica 19 ottobre, saluterà il Festival con un'ultima pedalata tra le corti, un pranzo di Pianura in Tavola, un laboratorio e una suggestiva visita animata a Corte Poiana al Bosco. Per congedarsi un brindisi di chiusura al termine dello spettacolo "Sull'aia e sull'acqua. Una galzega contemporanea", performance artistica sullo spirito della festa rurale beneaugurale per il futuro, a cura di Fammi Ballare.

Il PIASE Festival 2026 è un progetto ideato e coordinato da Humanitas Act Impresa Sociale ed è parte ludica ed esperienziale di AQUAE PLANAE - Ecomuseo Pianura Veronese, che prende vita grazie alla collaborazione di tante realtà unite dalla volontà di raccontare e valorizzare la Pianura dei Dogi. Acronimo di PIAnura veroneSE e, nel dialetto locale, sinonimo di "piacere" e "divertimento", è un invito a vivere il territorio in modo autentico, attraverso esperienze pensate per valorizzarne l'identità e creare nuove occasioni di incontro e confronto tra cittadini, visitatori, associazioni, imprese e istituzioni. E' supportato da Consorzio di Bonifica Veronese, Osservatorio Locale per il paesaggio della Pianura Veronese, Comune di Angiari, Comune di Bovolone, Comune di Casaleone, Comune di Castagnaro, Comune di Cerea, Comune di Gazzo Veronese, Comune di Isola Rizza, Comune di Legnago, Comune di Minerbe, Comune di Nogara, Comune di Oppeano, Comune di Palù, Comune di Povegliano Veronese, Comune di Ronco all'Adige, Comune di Roverchiara, Comune di Salizzole, Comune di San Giovanni Lupatoto, Comune di San Pietro di Morubio, Comune di Terrazzo, Comune di Villa Bartolomea e Comune di Zevio. Il Festival ha inoltre il Patrocinio Permanente della Provincia di Verona e il contributo di Camera di Commercio di Verona e Fondazione Cariverona, BCC Banca Veronese, Stabila, Caseificio Ghidetti, Latteria Paradiso, Fomet, Autoteam 9. Main partner sono ESA-Com, SIVE, Citres, Casartigiani Verona, Autoteam, Slow Food Valli Grandi Veronesi, Associazione Cuochi Veronesi. Media partner sono Destination Verona & Garda Foundation, Pianura dei Dogi, Visitverona.it, L'Arena, Telearena, RadioVerona, Mediaprint e RCS Radio. Il progetto è inserito nella rete Turismo sociale e inclusivo nel Veneto.

PIASE festival 2026 – Incontro, Movimento, Territorio

mail info.piase@gmail.com - tel. 339 3358766

Progetto coordinato da Humanitas Act Impresa Sociale: CF 93261960236 | P.IVA 04901890238 | PEC humanitas.act@pec.it